

<b>Principali informazioni sull'insegnamento</b>	
Titolo insegnamento	Antichità ed istituzioni medievali
Anno Accademico	2021-2022
Corso di studio	Scienze filosofiche LM-78
Crediti formativi	6
Denominazione inglese	Medieval Antiquities and Institutiones
Frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del Corso che è consultabile al seguente link : <a href="http://www.uniba.it/corsi/scienze-filosofiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso">http://www.uniba.it/corsi/scienze-filosofiche/presentazione-del-corso/regolamento-del-corso</a>
Lingua di erogazione	italiano

<b>Docente responsabile</b>	Nome Cognome	Indirizzo Mail
	Caterina Lavarra	<a href="mailto:caterina.lavarra@uniba.it">caterina.lavarra@uniba.it</a>

<b>Dettaglio credi formativi</b>	Ambito disciplinare	SSD	Crediti
	Attività formative affini o integrative	M-STO/01 Storia medievale	6

<b>Modalità di erogazione</b>	
Periodo di erogazione	Secondo semestre
Anno di corso	Primo o Secondo
Modalità di erogazione	Lezioni frontali Attività seminariali Esercitazioni.

---

<b>Organizzazione della didattica</b>	
Ore totali	150
Ore di corso	42
Ore di studio individuale	108

<b>Calendario</b>	
Inizio attività didattiche	21 febbraio 2022
Fine attività didattiche	13 maggio 2022

<b>Syllabus</b>	
Prerequisiti	Nessun prerequisito è obbligatorio, le conoscenze e le competenze necessarie per seguire l'insegnamento sono le stesse previste per iscriversi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche.
Risultati di apprendimento previsti	<p>Lo studente dovrà padroneggiare i dibattiti storiografici e i quadri interpretativi inerenti ad alcune rilevanti questioni di storia medievale di natura istituzionale, economica, religiosa e sociale</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi i metodi della ricerca storica; dovrà, inoltre, essere capace di utilizzare gli strumenti della ricerca storica cartacei e on line.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di formulare giudizi personali e motivati a partire dalla lettura critica delle fonti storiche e attraverso l'utilizzazione critica delle risorse online dovrà elaborare una bibliografia ragionata su una tematica concordata.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di esporre questioni storiografiche rilevanti, usando il lessico tecnico della disciplina.</p> <p>Lo studente dovrà essere in grado di applicare autonomamente conoscenze e abilità specifiche acquisite e di analizzare criticamente fonti diverse.</p>

Contenuti di insegnamento	Il corso prevede: una <b>prima parte</b> dedicata alla conoscenza critica di alcune rilevanti questioni di storia medievale di natura istituzionale, economica, religiosa, sociale, con particolare riferimento ai dibattiti storiografici e alla diversa tipologia delle fonti storiche; <b>una seconda parte</b> , in cui gli studenti saranno avviati all'uso degli strumenti della ricerca cartacei ed on line e produrranno un elaborato su un tema da concordare.
<b>Programma</b>	<b><i>Donne e lavoro nell'Italia medievale</i></b>
Testi di riferimento	<p><i>Donne e lavoro nell'Italia medievale</i>, a cura di Maria Giuseppina Muzzarelli, Paola Galetti, Bruno Andreolli, Rosenberg &amp; Sellier, Torino 1995.</p> <p>P. TOUBERT, <i>Le strutture produttive nell'Alto Medioevo: le grandi proprietà e l'economia curtense</i> in <i>La storia. I grandi problemi dal Medioevo all'Età contemporanea</i>, Torino, UTET, 1988, Vol. I, pp. 51- 89.</p> <p>R. COMBA, <i>Crisi del sistema curtense e sperimentazioni aziendali (secc. XI-XII)</i>, ivi, pp. 91-116.</p> <p>G.G. MERLO, <i>Eretici ed eresie medievali</i>, il Mulino, Bologna 1989, pp. 9-19, 39-61.</p> <p>P. DELOGU, <i>Introduzione allo studio della storia medievale</i>, il Mulino, Bologna 2003 [i capitoli: IX, <i>L'acquisizione dell'informazione e della bibliografia</i>; X, <i>L'accesso alla documentazione</i>].</p> <p>S. VITALI, <i>Passato digitale. Le fonti dello storico nell'era del computer</i>, Paravia Bruno Mondadori Editori, Milano 2004 (capp. 5 e 6, pp. 69-96).</p> <p>S. BORDINI, <i>Un vademecum per navigare nel Medioevo</i>, in Id., <i>La storia mediata. Il Medioevo visto dal Web: percorsi di ricerca e didattica</i>, Clueb, Bologna 2008, pp. 65-97.</p>

<p><u>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti</u></p>	<p>Bibliografia aggiuntiva per studenti non frequentanti          La preparazione dell'esame va completata con un testo a scelta dal seguente elenco:          C. PICARD, <i>Il mare dei califfi. Storia del Mediterraneo musulmano (secoli VII-XII)</i>, Carocci editore, Roma 2017.          F. DELLE DONNE, <i>Politica e letteratura nel Mezzogiorno medievale</i>, Carlone Editore, Salerno 2001.          C. LAVARRA, <i>La complessità nascosta. Forme di comunicazione nel Mezzogiorno normanno</i>, Edizioni GrafiSystem, Modugno 2000J.          J. VERGER, <i>Gli uomini di cultura nel Medioevo</i>, il Mulino, Bologna 1999.          J. HEERS, <i>L'esilio la vita politica e la società nel Medioevo</i>, Liguori editore, Napoli 1997.          M. G. MUZZARELLI, <i>Gli inganni delle apparenze. Discipline di vesti e ornamenti alla fine del Medioevo</i>, Scriptorium, Torino 1996.</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	<p>Tutti i testi sono disponibili nella Biblioteca di Dipartimento DISUM.</p>
<p>Metodi didattici</p>	<p>Lezioni frontali, esercitazioni e attività seminariali con frequenza obbligatoria, esperienze laboratoriali.</p>
<p>Metodi di valutazione</p>	<p>L'esame finale è orale e verterà sulle tematiche approfondite durante le lezioni e le esercitazioni e sui testi indicati nel programma.          Il <b>calendario degli esami</b> è pubblicato sul sito del Corso di Laurea e su Esse3.</p>

<p>Criteri di valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà dimostrare di conoscere i contenuti di apprendimento in modo critico e analitico</li> <li>- <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente dovrà mostrare di avere acquisito gli strumenti scientifici utili a ricostruire fenomeni storici, partendo dalla ricerca documentaria e applicandovi strumenti e metodi della ricerca storica.</li> <li>- <i>Autonomia di giudizio</i> Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di elaborare giudizi personali e motivati su fenomeni politico-istituzionali e sociali, a partire dalla lettura critica delle fonti storiche.</li> <li>- <i>Abilità comunicative</i> Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di descrivere e discutere in modo chiaro ed esauriente questioni storiografiche rilevanti, usando il lessico tecnico della disciplina e di saper argomentare in forma scritta in attività laboratoriali individuali o di gruppo.</li> <li>- <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite, riguardo sia alla discussione di tematiche e dibattiti storiografici sia alla lettura critica delle fonti.</li> </ul>
<p>Tesi di laurea</p>	<p>Per l'assegnazione della tesi di laurea, gli studenti interessati devono farne richiesta alla docente almeno un anno prima della presunta data di laurea.</p>
<p>Ricevimento</p>	<p>Gli orari di ricevimento ed eventuali avvisi per gli studenti sono pubblicati sulla pagina personale del docente: <a href="http://www.uniba.it/docenti/lavarra-caterina">http://www.uniba.it/docenti/lavarra-caterina</a></p>